



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni  
Industriali e dei Rapporti di Lavoro  
Divisione VII**

già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno **13 marzo 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuta una riunione concernente la situazione occupazionale di **UNIVERSO SPORT SPA**, per procedere all'esperimento della procedura di esame congiunto ex art. 2 D.P.R. 218/00.

Sono presenti:

- per la UNIVERSO SPORT SPA, Francesco Coppola assistito dall'avv. Enrico Ceccarelli
- per la FILCAMS CGIL naz.le, Andrea Montagni
- per la FISASCAT CISL naz.le, Alfredo Magnifico
- per la UILTuCS UIL naz.le, Alfredo Magnifico con delega agli atti del Ministero

**PREMESSO CHE**

- la UNIVERSO SPORT SPA (d'ora in poi Società), con sede legale a Scandicci (FI) svolge attività di commercio al dettaglio di articoli sportivi ed abbigliamento, attraverso punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale ed occupa complessivamente n. 254 lavoratori
- con comunicazione pervenuta allo scrivente Ufficio in data 18/02/13 (Prot. n. 3726) la Società ha richiesto l'attivazione della procedura di cui in epigrafe e, pertanto, con nota del 22/02/13 (prot. 4231) le Parti sociali interessate sono state convocate in data 27/02/13 presso questo Ministero
- in esito a tale incontro, il Ministero del Lavoro, preso atto della necessità di un ulteriore approfondimento ed integrazione di informazioni da parte della Società, ha rinviato l'incontro alla data odierna
- nel corso del presente incontro la Società ha illustrato le motivazioni poste a base della procedura in oggetto, che traggono origine dalla generale crisi globale che ha investito anche il settore merceologico del commercio cui è conseguita una forte riduzione del fatturato aziendale, con risultati economici progressivamente negativi, e con una contrazione sensibile delle vendite soprattutto nel corso dell'anno 2012. Per far fronte a tale situazione la Società intende attuare un Piano di risanamento finalizzato alla riorganizzazione dell'attività e al recupero di efficienza, mediante interventi mirati, da un lato, ad aumentare il fatturato e, dall'altro, a ridurre sensibilmente i costi fissi. In particolare l'Azienda procederà all'eliminazione delle categorie merceologiche con scarsa o nulla marginalità ed alla implementazione di quelle più performanti ed alla riduzione dei costi di gestione delle strutture, riorganizzando gli spazi di

vendita, relativi ai punti vendita di Milano (Sesto S. Giovanni), Reggio Emilia, Livorno, Arezzo, Roma e Venezia. La Società non dichiara di aver bisogno di ricorrere ad alcun tipo di ammortizzatore sociale nei restanti punti vendita dislocati sull'intero territorio nazionale. Dopo un ampio confronto le Parti concordano di ricorrere all'intervento dello strumento della CIGS per poter traghettare questo particolare momento di crisi, nell'auspicio di poter riassorbire, al termine della cassa tutto il personale coinvolto.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

**le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.**

La Società presenterà istanza - alla Div. IV della Direzione Generale delle Politiche attive e Passive del Lavoro - al fine della concessione del trattamento di **CIGS per crisi aziendale** con continuazione di attività, ai sensi dell'**art. 1 legge 223/91**, per la durata complessiva di **12 mesi**, a decorrere dal **02/04/13**, con riguardo ad un numero massimo di **21 lavoratori** presso alcuni dei propri punti vendita come da dettaglio seguente:

- MILANO (SESTO S. GIOVANNI): **n. 4 lavoratori a zero ore** che ruoteranno su una platea di n.14 unità
- REGGIO EMILIA: **n. 4 lavoratori a zero ore** che ruoteranno su una platea di n.6 unità
- LIVORNO: **n. 2 lavoratori a zero ore** che ruoteranno su una platea di n.5 unità
- AREZZO: **n. 2 lavoratori a zero ore** che ruoteranno su una platea di n.6 unità
- ROMA: **n. 4 lavoratori a zero ore** che ruoteranno su una platea di n.20 unità
- VENEZIA: **n. 5 lavoratori a zero ore** che ruoteranno su una platea di n.10 unità

Restanti n. 5 lavoratori, che operano nelle sedi di Milano (Sesto S. Giovanni), Livorno, Arezzo, Roma e Venezia, non saranno coinvolti dall'utilizzo della Cassa, in quanto rappresentano figure professionali non fungibili rispetto al resto dei lavoratori.

La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

Le Parti concordano di incontrarsi, a livello territoriale e su richiesta delle Parti stesse, per l'analisi la gestione e la verifica delle specifiche modalità di applicazione della Cigs, sulla base del criterio delle esigenze tecnico- organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori

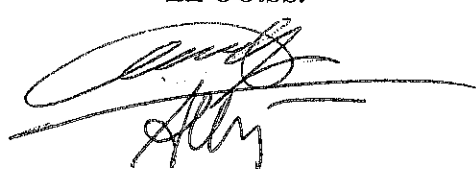
Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c.40,42,43 e 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 2 del D.P.R. 218/00.**

Letto, confermato e sottoscritto.

UNIVERSO SPORT SPA

LE OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

